



Facoltà di  
**SCIENZE DELLA  
COMUNICAZIONE**



Dipartimento di  
**Studi  
UMANISTICI**



**ASSOFOND**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDERIE

Convegno internazionale di studi e di testimonianze  
**La nuova età del bronzo**  
**Fonderie artistiche nell'Italia post-unitaria (1861-1915)**  
**Patrimonio d'arte, d'impresa e di tecnologia**  
Roma, Accademia Nazionale di San Luca, 22-23 febbraio 2023

*Comitato organizzatore e coordinamento scientifico*

Paolo Coen, Università di Teramo

Mario Micheli, Università "Roma Tre"

Sandro Scarrocchia, Politecnico di Milano

*Segreteria organizzativa*

Luca Barone

Valerio Caporilli





Facoltà di  
**SCIENZE DELLA  
COMUNICAZIONE**



Dipartimento di  
**Studi  
UMANISTICI**



**ASSOFOND**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDERIE

Convegno internazionale di studi e di testimonianze  
**La nuova età del bronzo**  
**Fonderie artistiche nell'Italia post-unitaria (1861-1915)**  
**Patrimonio d'arte, d'impresa e di tecnologia**

Roma, Accademia Nazionale di San Luca, 22-23 febbraio 2023

L'Italia può anche dirsi una nazione di fonditori e di fonditori d'arte. La storia racconta di una Penisola dove la nobile arte della fusione in bronzo rivisse in maestri dal Rinascimento al Barocco come Donatello, Benvenuto Cellini e Gian Lorenzo Bernini, o in famosi opifici quali la Fonderia Vaticana a Roma, la Fonderia del Granduca a Firenze o le fonderie per campane di Agnone. Ma anche l'oggi va nello stesso verso. L'oggi racconta di un settore di oltre 1.000 imprese e 30.000 addetti, che producono ogni anno circa 2.3 milioni di tonnellate di fusioni, per un fatturato di 7 miliardi di euro: numeri che valgono all'Italia il secondo posto in Europa e il nono al mondo.

Fra i due estremi, la storia e l'oggi, un momento chiave nella vicenda delle fonderie d'arte italiane cade fra il 1861 e il 1915. All'indomani dell'Unità, il paese soddisfece una richiesta crescente di oggetti d'arte e di arti applicate in metallo, che proveniva sia dall'interno che dall'esterno dei confini. Bisognava fra l'altro rendere omaggio pubblico nelle piazze e nelle strade del Regno agli eroi risorgimentali, eternandoli in monumenti, arredare in ghisa, in ferro e poi in acciaio le città o rispondere al nuovo gusto borghese per piccoli bronzi da salotto, talvolta originali di maestri contemporanei, più spesso riproduzioni da capolavori dell'arte classica o rinascimentale.

Questi e altri elementi, concatenati e interconnessi, spiegano la fioritura in molte città della Penisola di una nuova generazione di fonditori. Interpreti della tradizione italiana ma soprattutto aggiornati sui progressi tecnologici della rivoluzione industriale, costoro si sovrapposero a precedenti realtà locali, spesso sostituendole, per diventare un'ulteriore versante di quel più ampio fenomeno noto come il 'Recupero del Rinascimento'. Così configurato, questo settore dell'industria dell'arte innescò un meccanismo di competizione con le imprese più avanzate d'Europa, da Parigi e Londra a Monaco, Berlino e Vienna.

Diverse fonderie e distretti artistici italiani del periodo risultano ormai noti. Il discorso sembra valido per Milano, Brescia e dintorni, per Verona, Lucca e Pistoia, per Roma e anche per Napoli e Palermo. D'altro canto, un congruo numero rimane in attesa di un'adeguata ricognizione scientifica. Quel che forse più conta: manca ancora un tessuto di ricerca, in grado di rendere conto del fenomeno sul piano nazionale e internazionale, come pure di restituirlo in termini comunicativi moderni. Solo in questo modo sarà possibile ritrovare quella sorta di anello mancante nella lunga tradizione italiana dell'arte della fusione, capace di tenere unita la Penisola artigiana di ieri al *Made in Italy* di oggi.





Facoltà di  
**SCIENZE DELLA  
COMUNICAZIONE**



Dipartimento di  
**Studi  
UMANISTICI**



**ASSOFOND**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDERIE

Il convegno è frutto di una convenzione tra l'Accademia di Belle Arti di Brera, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi "Roma Tre" e l'Università degli Studi di Teramo, si svolge con il sostegno della Fondazione "Luigi Spezzaferro" ONLUS, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di San Luca, l'Archivio Centrale dello Stato, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il Museo Internazionale della Ghisa – Fondazione Neri, e con il patrocinio dell'Associazione Italiana Fonderie.

Organizzati da Paolo Coen (Università degli Studi di Teramo), Mario Micheli (Università "Roma Tre") e Sandro Scarrocchia (Politecnico di Milano), i lavori si tengono il 22 e il 23 febbraio 2023 presso l'Accademia di San Luca, a Roma. L'Accademia, fondata nel 1593, da sempre annovera tra i propri obiettivi una migliore e più ampia comprensione del mondo dell'arte e del lavoro degli artisti. Gli atti del convegno sono destinati a confluire in un numero monografico de "Il capitale culturale. Studies on the value of cultural Heritage", rivista di Fascia A per l'area 10 e per il settore 11/B1 – Geografia.





Facoltà di  
**SCIENZE DELLA  
COMUNICAZIONE**



Dipartimento di  
**Studi  
UMANISTICI**



**ASSOFOND**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDERIE

Convegno internazionale di studi e di testimonianze  
**La nuova età del bronzo**  
**Fonderie artistiche nell'Italia post-unitaria (1861-1915)**  
**Patrimonio d'arte, d'impresa e di tecnologia**  
Roma, Accademia Nazionale di San Luca, 22-23 febbraio 2023

### Programma dei lavori

**22 febbraio 2023**

**09.30** Apertura dei lavori e indirizzi di saluto

**Claudio Strinati**, Accademia Nazionale di San Luca

**Donata Lazzarini**, Accademia di Belle Arti di Brera

**Stefano Capolongo**, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito, Politecnico di Milano

**Manfredi Merluzzi**, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi Roma Tre

**Christian Corsi**, Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Università di Teramo

**Silvano Squaratti** e **Fabio Zanardi**, Associazione Italiana Fonderie - ASSOFOND

**Massimiliano Rossi**, Società italiana di Storia della critica d'arte

**Serena Veggetti**, Fondazione "Luigi Spezzaferro", Roma

**10.30** Prima sessione

Modera **Sandro Scarrocchia**, Politecnico di Milano

**Giampaolo Conte**, Università degli Studi Roma Tre

*Late-comer but fast-comer: la strada verso il decollo industriale italiano (1861-1914)*

**Simone Misiani**, Università di Teramo – **Pietro Neglie**, Università di Trieste

*Metallurgia, sviluppo economico e cambiamento della società italiana (1861-1914)*

**Luca Monica**, Politecnico di Milano - **Angelo Torricelli**, Politecnico di Milano, Accademia di San Luca,  
*Dall'età del bronzo all'età del ferro e oltre. Fusioni e manifatture nel progetto negli scenari urbani moderni*





Facoltà di  
**SCIENZE DELLA  
COMUNICAZIONE**



Dipartimento di  
**Studi  
UMANISTICI**



**ASSOFOND**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDERIE

**Stefano Cusatelli**, Politecnico di Milano

*Intorno al Duomo di Milano: casa, palazzo, piazza. Decoro e figurazione di Alessandro Mazzucotelli nell'architettura e nello spazio pubblico*

**Fabio Mangone**, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

*La produzione di elementi metallici a Napoli negli anni del boom edilizio di fine Ottocento: il ruolo capitale delle fonderie*

**Pausa pranzo**

**14.30 Seconda sessione**

Moderata **Mario Micheli**, Università degli Studi Roma Tre

**Sante Guido**, Università degli Studi Roma Tre

*Lo stato miserevole nella quale la nostra città era caduta. Bronzi e fonderie nella Roma Preunitaria*

**Maria Baruffetti**, Opificio delle Pietre Dure, Firenze, con **Giuseppe Rizzo**, Gallerie degli Uffizi

*Calchi, copie, fusioni di nuovi monumenti e puliture di capolavori in bronzo: verso la nascita della figura di restauratore dei metalli nella Firenze postunitaria*

**Stefania Cretella**, Università degli Studi di Verona

*I bronzi artistici all'Esposizione Nazionale di Milano del 1881*

**Valerio Caporilli**, Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, Università di Perugia

*Lo scultore norvegese Hendrick Christian Andersen (1872-1940) e i suoi fonditori romani*

**Pierfrancesco Palazzotto**, Università degli Studi di Palermo

*Per una ricognizione sulle fonderie artistiche di Palermo nel XIX secolo*

**Annalisa B. Pesando**, Politecnico di Torino

*La rivista Arte Italiana Decorativa e Industriale e l'arte del ferro*

**Sharon Hecker**, Studiosa indipendente

*Le fusioni di Medardo Rosso: l'utilizzo di nuovi metodi di scansioni 3D per comprendere il suo processo sperimentale di lavoro con la cera persa*

**Massimo Mazzone**, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano

*Fondere è confondere: una riflessione sulla fonderia romana di Giovanni e Angelo Nicci*

**Arabella Cifani**, storica dell'arte e giornalista

*Emilio Sperati (1861-1931) "astro folgorante dell'arte fusoria torinese": la singolare vicenda di un grande fonditore e di un grande collezionista*





Facoltà di  
**SCIENZE DELLA  
COMUNICAZIONE**



Dipartimento di  
**Studi  
UMANISTICI**



**ASSOFOND**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDERIE

**23 febbraio 2023**

**9.00 Terza sessione**

Modera **Paolo Coen**

**Tiziana Casagrande**, Galleria d'Arte Moderna "Carlo Rizzarda", Feltre - **Valentina Pellegrinon**, Università di Udine

*Per una revisione dell'attività produttiva e mercantile di Carlo Rizzarda: il ruolo della fotografia*

**Raffaella Bassi**, Fondazione Neri, Museo Italiano della Ghisa

*I manufatti in ghisa tra arte e industria: un percorso nella storia delle nostre città*

**Maria Letizia Sagù**, Archivio Centrale dello Stato

*Le fonti documentarie sulle Scuole d'arte applicate all'industria in Italia fra fine Ottocento e inizi Novecento*

**Sandro Scarrocchia**, Politecnico di Milano

*Appunti su Alfred Gotthold Meyer*

**Ferruccio Canali**, Università di Firenze

*Esimi Fonditori e Officine artistiche nella Firenze fin de siècle: copie, modelli e restauri nella bronzistica monumentale*

**Elena Dellapiana**, Politecnico di Torino

*Christofle: grandeur Napoleon III e oggettini alla Ponti*

**Roberta Cruciata**, Università degli Studi di Palermo

*Risorgimento in bronzo nella Sicilia occidentale*

**12.00 Quarta sessione: testimonianze**

**Ettore Marinelli**, **Francesco Lucenti**, **Arturo Bruni**

**12.30 Discussione conclusiva**

Modera **Pietro Petrarola**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

